

**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DEL TRIBUNALE DI PESCARA**

Composto da:

- Avv. Giovanni Di Bartolomeo	Presidente
- Avv. Chiara Sabatini	Vice Presidente
- Avv. Daniela Terreri	Cons. Segretario
- Avv. Patrizio Cipriani	Cons. Tesoriere
- Avv. Emanuele Calista	Consigliere
- Avv. Valentina Corcione	Consigliere
- Avv. Maria Croce	Consigliere
- Avv. Roberto De Rosa	Consigliere
- Avv. Laura Di Tillio	Consigliere
- Avv. Monica Galasso	Consigliere
- Avv. Gianluca Giordano	Consigliere
- Avv. Alba Ronca	Consigliere
- Avv. Lucio Schiona	Consigliere
- Avv. Claudia Tambone	Consigliere
- Avv. Antonella Zuccarini	Consigliere

o o o

L'anno **2020**, il giorno **20** del mese di **marzo**, alle ore **10.00**, in conformità del combinato disposto dell'art. 1 c. 1 lett. q e dell'art. 2 c. 1 lett. b del DPCM dell'08/03/2020 di cui alla recente normativa in tema di emergenza epidemiologica da COVID-19, si è riunito a mezzo audio – videoconferenza Skype, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Pescara, con l'assenza dei Cons. Calista, Corcione, Galasso e Schiona, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE
- 2) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE
- 3) EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19:
 - ESAME POSSIBILI INIZIATIVE A TUTELA DEGLI ISCRITTI;
 - PROROGA DELLA CHIUSURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI E DELLA MODALITÀ DI LAVORO AGILE PER LE DIPENDENTI;
 - PROVVEDIMENTI CIRCA I TERMINI STABILITI PER IL GIURAMENTO DEGLI AVVOCATI
- 4) DIFFERIMENTO DELLA APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO 2019
- 5) ISTANZE AMMISSIONE PATROCINIO A SPESE DELLO STATO (RELATORI CROCE, GALASSO, GIORDANO, RONCA, SABATINI, SCHIONA)
- 6) VARIE ED EVENTUALI

Il Consigliere segretario dà atto del regolare invio della lettera di convocazione del Consiglio per la seduta odierna, trasmessa a mezzo PEC ed e-mail a tutti i Consiglieri.

Verificata la regolarità della convocazione e della seduta, dato atto della avvenuta identificazione visiva di tutti i presenti, si passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

- 1) **LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE**

Letto il verbale della seduta precedente (13/03/2020), il Consiglio l'approva.

2) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

a) Il Presidente rende noto che in data 06/03/2020 è pervenuto dal sig. * un esposto disciplinare nei confronti dell'Avv. *. Il Consiglio, visto l'art. 103, comma quinto, D.L. 18/2020, considerato che i termini dei procedimenti amministrativi, ivi compresi quelli di rilievo disciplinare, devono ritenersi sospesi fino al 15.04.2020, dispone che l'argomento sia trattato nel primo Consiglio successivo alla scadenza del periodo di sospensione.

Alle ore 10,13 si collega in video conferenza il Cons. Schiona e partecipa alla discussione.

b) Il Presidente rende noto che sono pervenute nei giorni scorsi molteplici comunicazioni da parte di altri Ordini Professionali e di loro Unioni Interregionali, da Le Avvocato Italiane nonché da diverse Associazioni Forensi circa le necessarie ed opportune azioni da intraprendere a tutela dei diritti di tutti gli Avvocati, con pressante invito alla Cassa Forense perché intervenga con forme di sostegno e di assistenza. Il Consiglio ne prende atto.

Alle ore 10,20 si collegano in video conferenza i Cons. Galasso e Corcione e partecipano alla discussione.

c) Il Presidente rende noto che il CNF ha trasmesso ai Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati e delle Unioni Regionali Forensi le lettere in data 17/03/2020 ed in data 18/03/2020. Il Consiglio ne prende atto.

d) Il Presidente rende noto che in data 15/03/2020 è pervenuto un Comunicato dell'Unione Regionale delle Curie della Puglia di ringraziamento al CNF e all'OCF per l'operato in relazione all'emergenza Covid-19. Il Consiglio ne prende atto.

e) Il Presidente rende noto che in data 18/03/2020 l'OCF ha trasmesso una nota sulle iniziative di sostegno all'Avvocatura in relazione all'emergenza COVID-19 e che in data 18/03/2020 sono pervenuti, sempre dall'OCF, Guida alla lettura del D.L. 17.3.2020 e Documento illustrativo su fiscalità e altre provvidenze economiche per gli studi professionali. Il Consiglio ne prende atto e ne dispone la pubblicazione sul sito.

f) Il Presidente rende noto che dall'Unione degli Ordini Forensi del Lazio e dal Movimento Forense sono pervenuti in data 18/03/2020 un comunicato al CNF, un comunicato all'OCF ed un appello al Governo, e in data 19/03/2020 un comunicato sui pagamenti PSS e che anche l'Ordine di L'Aquila ha inviato un analogo deliberato perché si intervenga in merito. Il Consiglio ne prende atto.

g) Il Presidente riferisce che è stato trasmesso a mezzo di e-mail, pochi minuti prima dell'inizio della riunione, il provvedimento del Presidente del Tribunale di Pescara in data 20.03.2020 con il quale sono stati adottati, con riguardo sia al settore civile che a quello penale, provvedimenti urgenti con i quali vengono fornite "prime indicazioni ai giudici ed alle cancellerie sull'attività da svolgere e sui rinvii dei processi civili e penali" nel periodo fino al 15.04.2020. Informa il Consiglio circa gli esiti dell'incontro tenutosi nella giornata di ieri 19.03.2020 presso il Tribunale e convocato per le vie brevi dal Presidente del Tribunale di Pescara, distintamente per il settore

penale (ore 9,30) e quello civile (ore 10,30). Dà lettura del documento predisposto al termine della riunione del settore penale, cui hanno partecipato, oltre al Cons. Avv. Croce, altresì i rappresentanti di Camera Penale e di ADU. Quanto all'incontro relativo al settore civile, cui ha partecipato anche il Cons. Avv. Giordano, riferisce d'essere stato avviato l'esame di un possibile protocollo avente ad oggetto la celebrazione delle udienze – nel periodo 15.04/30.06.2020 – attraverso la celebrazione di udienze virtuali (art. 83 lettera h D.L. 18/2020) o da remoto. Aggiunge che il Presidente del Tribunale aveva preannunciato l'emissione del provvedimento oggi trasmesso, precisando che lo stesso avrebbe avuto natura solo interlocutoria. Preso atto di quanto appena riferito ed avuta lettura del provvedimento del Tribunale,

Il Consiglio

-condivide nella sostanza, quanto al settore penale, le misure organizzative attuali e quelle prefigurate per il periodo tra il 15.04 ed il 30.06.2020, salvo approfondimenti da operare nelle future riunioni che auspica saranno al più presto convocate per definire nel dettaglio tutti gli aspetti della futura attività;

-osservato, quanto alle misure di immediata applicazione relative al settore civile, che è interesse dei cittadini e dell'avvocatura quello di favorire la celebrazione del maggior numero possibile di udienze e di contenere al minimo possibile gli inevitabili ritardi che conseguiranno allo stato di emergenza attuale;

evidenzia

l'opportunità di estendere i casi di celebrazione dell'udienza virtuale (art. 83, settimo comma, lettera h D.L. 18/2020) e dunque di revocare o sospendere la disposizione di generale rinvio “a data successiva al 30.06.2020” almeno fino a quando non saranno stati definiti i protocolli – anche su base distrettuale – che abbiano individuato compiutamente le ipotesi nelle quali utilizzare sia la c.d. udienza virtuale che quella da remoto; così da evitare che possano essere differite anche di molti mesi udienze oggi non comprese tra quelle di cui alla lettera e) del provvedimento 20.03.2020 ma per le quali nei prossimi giorni potrebbe essere raggiunta una diversa intesa;

auspica

che sia mantenuto quello spirito di fattiva collaborazione, tra Magistratura ed Avvocatura locale, che ha sin qui consentito il migliore perseguimento dei comuni obiettivi.

Dispone che sia inviata una lettera informativa agli iscritti circa i contenuti del provvedimento del Tribunale in data 20.03.20 e della presente delibera.

3) EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19:

A) ESAME POSSIBILI INIZIATIVE A TUTELA DEGLI ISCRITTI

a) Il COA, in riferimento alle iniziative da intraprendere in favore degli Iscritti da inviare a Cassa Forense, udita la relazione del Cons. Galasso,

- vista l'allarmante situazione generale del Paese dovuta all'emergenza sanitaria per l'epidemia del Coronavirus- Covid-19 ed il relativo grave impatto sulla economia nazionale;
- viste le ripercussioni economico-patrimoniali estremamente pregiudizievoli per gli Avvocati, riconducibili altresì alla necessitata sospensione delle attività giudiziarie;
- preso atto che il D.L. n. 18 del 17.03.2020 c.d. "Cura Italia" recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", esclude ogni contributo assistenziale per i liberi professionisti, iscritti a forme di previdenza obbligatorie diverse dall'INPS, atteso che anche la previsione di cui all'art. 44, comma 1, D.L. cit., istitutiva di un "Fondo per il reddito di Ultima istanza" del quale in astratto potrebbero beneficiare anche gli Avvocati, necessita di ulteriori decreti attuativi, non a breve termine, da parte del Ministro del lavoro di concerto con il Ministro dell'economia, onde disciplinare i criteri di priorità e le modalità di attribuzione dell'indennità relativa, e che appare inoltre fin da ora del tutto insufficiente il limite di spesa previsto per il Fondo stesso;
- rilevato che, per tali ragioni, risulta necessario e urgente che Cassa Forense, dopo avere differito il pagamento dei contributi al 30 settembre 2020, assuma ulteriori provvedimenti volti ad assicurare sostegno immediato e concreto all'Avvocatura, nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari e quindi delle funzioni assistenziali dell'Ente stesso;
- richiamate e fatte proprie le delibere già assunte in proposito da CNF e da OCF;

DELIBERA

di invitare Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense ad adottare ogni sollecito ed opportuno provvedimento indirizzato alle suddette urgenti finalità e, segnatamente, quantomeno a:

- disporre la sospensione del versamento dei contributi per l'intero anno 2020, valutando altresì la possibilità di una loro riduzione;
- adeguare il regolamento di assistenza e comunque estendere la copertura della polizza sanitaria in favore degli Iscritti colpiti dal COVID 19 e dei loro familiari;
- far luogo ad interventi per sostenere l'acquisto di software e strumenti informatici per la celebrazione a distanza delle udienze;
- adottare ogni ulteriore misura economica efficace, al fine di un concreto sostegno agli iscritti;

DELIBERA

altresì di chiedere al Governo, in persona del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché al Ministro della Giustizia, l'adozione urgente di opportuni provvedimenti che garantiscano anche all'Avvocatura italiana ogni ragionevole e dovuto sostegno economico anche in termini di possibilità di sospensione del pagamento di ratei di mutui e finanziamenti, canoni di locazione e leasing, utenze professionali et coetera.

Dispone che la presente delibera venga trasmessa alla Cassa Nazionale Forense, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Giustizia, al CNF, all'OCF e a tutti gli Ordini forensi d'Italia.

b) Il COA, in riferimento alla problematica della liquidazione e del pagamento dei P.S.S., udita la relazione del Cons. Corcione,

VISTO

il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (Decreto "Cura Italia") che dispone all'art. 83, commi 1° e 2°, sino alla data del 15 aprile 2020 il rinvio d'ufficio di tutte le udienze già fissate, con conseguente sospensione dei termini per il compimento di qualsiasi atto inerente i procedimenti civili e penali;

CONSIDERATO

che la diffusione del COVID-19 ha reso necessaria l'adozione di ulteriori misure precauzionali disposte, in via emergenziale, dal Governo, dalle Autorità sanitarie e dagli Enti Locali che, di fatto, hanno impedito l'esercizio della professione forense, con evidenti riflessi anche sull'attività ordinaria e stragiudiziale degli Avvocati ed inevitabile negativa ricaduta sui futuri ricavi;

RILEVATO

che moltissimi Avvocati vantano crediti nei confronti dello Stato per l'attività prestata sia in favore dei meno abbienti in regime di patrocinio a spese dello stato, sia quali difensori d'ufficio;

ATTESO

- che il ritardo nelle procedure di liquidazione e pagamento dei compensi dei difensori, relativi alle difese d'ufficio ed ai procedimenti inerenti il patrocinio a spese dello Stato (civili e penali), sia per le precedenti che per la corrente annualità, acuisce la grave crisi nel momento in cui l'attività professionale è paralizzata dall'emergenza epidemiologica;
- che la presente istanza dell'Avvocatura non riguarda un sostegno economico straordinario, bensì la legittima richiesta di pagamento per attività professionali da tempo concluse;

RITENUTO

necessario un immediato intervento da parte del Ministero della Giustizia

DELIBERA

di invitare le Autorità di seguito indicate, ciascuna per quanto di sua competenza:

- a promuovere, in via preferenziale e di urgenza, quanto necessario per far luogo alla liquidazione ed al pagamento dei compensi professionali dovuti agli Avvocati per procedimenti inerenti il PSS e le difese d'ufficio;
- a dotare il fondo delle necessarie risorse economiche, procedendo ad integrare i relativi capitoli di spesa, ove necessario, affinché gli Uffici Giudiziari locali possano far luogo al pagamento immediato delle fatture già emesse e ad oggi insolute;
- a consentire, altresì, la liquidazione ed il pagamento dei compensi, già maturati per l'attività fino ad oggi svolta, anche mediante riduzione dei termini per l'esecutività dei decreti di liquidazione, escludendo espressamente detto termine dall'operatività della disposta sospensione.

Dispone che la presente delibera venga trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Giustizia, al Ministro dell'Economia e delle Finanze, al Presidente della Corte di Appello de

L'Aquila, al Presidente del Tribunale di Pescara, al CNF, all'OCF ed a tutti gli Ordini forensi d'Italia, ciascuno per le rispettive competenze.

B) PROROGA DELLA CHIUSURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI E DELLA MODALITÀ DI LAVORO AGILE PER LE DIPENDENTI

Il Consiglio, vista la delibera di questo COA del 09/03/2020, vista la successiva normativa d'urgenza, considerate le misure di restrizione dell'accesso adottate dal Presidente del Tribunale di Pescara, impeditive dell'ingresso nel Palazzo di Giustizia per gli affari non urgenti sino al 15 aprile 2020,

delibera

di procrastinare la chiusura al pubblico degli uffici dell'Ordine sino al 15 aprile 2020; di prorogare il lavoro agile da casa per la dipendente Cristina Lamonaca sino al 15 aprile 2020; di disporre per le dipendenti Simonetta Santangelo e Isabella Di Sabatino la fruizione delle ferie maturate negli anni precedenti e non ancora godute, salvo diverse esigenze di servizio.

UFFICI ODM

Il Consiglio, viste le precedenti delibere con le quali si era disposta la chiusura al pubblico degli uffici dell'ODM e la attivazione della forma del lavoro agile; visto l'art. 83, comma 20, del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020; ritenuto che ogni attività relativa ai procedimenti di mediazione debba intendersi sospesa sino al 15 aprile 2020, salvo diversa disposizione di legge; considerato che la dipendente Anna D'Alessio è attualmente in ferie sino al 20.3.2020 ed acquisita la sua disponibilità a proseguire nella fruizione delle ferie maturate nell'anno 2019 e non ancora godute,

delibera

di procrastinare la chiusura al pubblico degli uffici dell'ODM sino al 15 aprile 2020; di prorogare il lavoro agile da casa per la dipendente Cristina Longoverde sino al 15 aprile 2020; di disporre per la dipendente Anna D'Alessio la fruizione delle ferie maturate nell'anno 2019 e non ancora godute con rientro in servizio al 3 aprile 2020; di disporre la modalità di lavoro agile dal domicilio anche per la dipendente Anna D'Alessio, a far data dal giorno di rientro dalle ferie e sino al 15 aprile 2020.

C) PROVVEDIMENTI CIRCA I TERMINI STABILITI PER IL GIURAMENTO DEGLI AVVOCATI E DIVERSI

Il Consiglio, considerato che, per effetto di quanto disposto dal D.L.18/2020, anche i termini dei procedimenti amministrativi di competenza del COA devono ritenersi sospesi fino al 15.04.2020 (secondo quanto confermato alla pag. 15 della scheda di analisi trasmessa dal CNF), dispone che non vi sia la necessità di adottare specifici provvedimenti di proroga dei termini relativi ai suddetti procedimenti, salvo future decisioni che dovessero rendersi necessarie in ragione dell'evolversi del contesto fattuale o normativo.

4) DIFFERIMENTO DELLA APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO 2019

Il Consiglio, udita la relazione del Tesoriere che rappresenta di esserci una concreta probabilità di differimento in sede nazionale del termine per la convocazione dell'Assemblea degli Iscritti volta all'approvazione del

bilancio, delibera di rinviare la trattazione del presente punto all'esito del differimento prospettato.

5) ISTANZE AMMISSIONE PATROCINIO A SPESE DELLO STATO (RELATORI CROCE, GALASSO, GIORDANO, RONCA, SABATINI, SCHIONA)

Il Consiglio, esaminate l'istanza n. 2020/* del sig. * (nato a * il *) depositata in data 25/02/2020 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Schiona Lucio, preso atto dell'errore materiale del difensore nell'aver caricato a sistema una istanza riferita a soggetto diverso per il quale ha depositato la necessaria documentazione di corredo, preso altresì atto della integrazione intervenuta con la produzione della istanza corretta, a nome del *, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di appello avverso sentenza del Giudice di Pace dinanzi al TRIBUNALE DI PESCARA contro il *, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza n. 2020/* della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 26/02/2020 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Schiona Lucio, preso atto della interpretazione di parte espressa dal difensore della istante sig.ra * su sollecitazione del medesimo Cons. relatore ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per restituzione di immobile dinanzi al TRIBUNALE DI PESCARA contro i sig.ri * e *, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza n. 2020/* del sig. * (nato a * il *) depositata in data 27/02/2020 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Croce Maria, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per inadempimento di obbligazioni contrattuali dinanzi al TRIBUNALE DI PESCARA contro *, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Avv. Daniela Terreri

Alle ore 12,20 abbandona il collegamento il Cons Terreri ed assume le funzioni di segretario il Cons. Corcione.

Il Consiglio, esaminate l'istanza n. 2020/* della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 03/03/2020 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Sabatini Chiara, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento n. */2020 R.G. di opposizione a decreto ingiuntivo dinanzi al GIUDICE DI PACE DI PESCARA contro l'*, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO F.F.

Avv. Valentina Corcione

Alle ore 12,23 si ricollega il Cons Terreri e riassume la funzione di segretario.

Il Consiglio, esaminate l'istanza n. 2020/* della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 05/03/2020 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Giordano Gianluca, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di opposizione ex art. 617 c.p.c. dinanzi al TRIBUNALE DI PESCARA contro l'*, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza n. 2020/* della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 06/03/2020 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Giordano Gianluca, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di separazione personale giudiziale dinanzi al TRIBUNALE DI PESCARA contro il sig. *, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza n. 2020/* del sig. * (nato a * il *) depositata in data 11/03/2020 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Sabatini Chiara, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di opposizione a decreto ingiuntivo dinanzi al TRIBUNALE DI PESCARA contro l'* E LA *, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza n. 2020/* della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 18/03/2020 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Ronca Alba, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per il risarcimento danni dinanzi al GIUDICE DI PACE DI PESCARA contro i sig.ri * e *, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

6) VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente riferisce che è venuto a concludersi il progetto finanziato da Cassa forense per la creazione di un software per la Mediazione penale, secondo quanto riferito con relazione del Vice Presidente Sabatini e del Cons. Croce. Il Consiglio delega il Presidente ad inviare a Cassa Forense entro il 24/03/2020 la documentazione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Alle ore 12,30, esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene sciolta.

IL CONS. SEGRETARIO

Avv. Daniela Terreri

IL PRESIDENTE

Avv. Giovanni Di Bartolomeo